

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **25 (venticinque)** - del mese di **luglio** alle ore **15:35** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 D.LGS. 267/2000.

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca				Si		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si					Si
AGUZZOLI Fabrizio		Si				
BASSI Claudio		Si				Si
BENASSI Giacomo	Si					Si
BERTUCCI Gianni		Si				Si
BRAGHIROLI Matteo	Si					
BURANI Paolo	Si					
CANTERGIANI Gianluca	Si					
CASTAGNETTI Fausto	Si					
CORRADI Davide	Si					
DE LUCIA Dario						
FERRARI Giuliano	Si					
FERRARINI Filippo						
FERRETTI Paola	Si					
GENTA Paolo	Si			----- Assessori -----		Presenti
GHIDONI Riccardo						No
IORI Matteo	Si					No
MAHMOUD Marwa	Si					Si
MELATO Matteo						No
MONTANARI Fabiana	Si					Si
PANARARI Cristian		Si				No
PEDRAZZOLI Claudio	Si					No
PERRI Palmira	Si					No
PIACENTINI Lucia						
RINALDI Alessandro		Si				

Consiglieri **Presenti:** **25** Assessori presenti: **2**
Favorevoli: **17**
Contrari: **8**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Visti:**

- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.lgs.126/2014, che dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno l' Organo Consiliare debba provvedere con delibera a dare atto del permanere degli Equilibri Generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio in caso di situazioni di potenziale disavanzo di gestione o di amministrazione, ad adottare i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, nonché ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in caso di squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese e che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30/11 di ciascun anno. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'Organo Consiliare dell'Ente entro il 31 Luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva ed il Fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Dato atto:

- che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione di cui all'art. 141 del D. Lgs. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;
- che il Comune di Reggio Emilia ha provveduto a monitorare gli equilibri di bilancio 2023–25 e che risulta opportuno provvedere ad una conseguente variazione di Bilancio riservandosi, viste le incertezze ancora presenti in particolare in merito alla dinamica dei prezzi e al finanziamento degli investimenti per le tempistiche del PNRR, di monitorare costantemente la situazione e di adottare gli ulteriori provvedimenti che saranno necessari;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 13/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023-2025, la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170, 171 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2023-2025 completo dei relativi allegati;

- che con Delibera della Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con atto di Giunta Comunale n.2023/2 del 12/01/2023, ulteriormente modificato con atto di Giunta Comunale n.2023/121 del 25/05/2023;
- che con Delibera n. 77 del 26/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della Gestione 2022, che presenta un risultato positivo, in gran parte vincolato e/o accantonato;
- che sia per il Bilancio di previsione 2023-2025 che per il Rendiconto 2022, l'invio dei documenti alla Banca dati della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come previsto ai sensi dell'art. 161, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, è stato effettuato con esito positivo in merito ai controlli predisposti dalla piattaforma;
- che la programmazione delle entrate e delle spese deve essere rivista per adattarsi al particolare momento legato alle dinamiche del caro prezzi e del PNRR. Le necessità sopravvenute modificano dal punto di vista tecnico, ma anche economico e temporale, i progetti.

Viste:

- la Delibera n.° 27 del 16/02/2023 con la quale la Giunta Comunale ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, apportando variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati oltre alle conseguenti operazioni di reimputazione a valere sul bilancio 2023-2025;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.° 77 del 26/04/2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2022;
- la deliberazione Consiliare n°74 del 17/04/2023 di variazione al bilancio di previsione 2023-2025 con la quale principalmente sono state adeguati gli stanziamenti delle opere d'investimento finanziate con fondi PNRR e relative integrazioni per l'applicazione dei contributi ministeriali "Fondo opere Indifferibili" FOI oltre ad esigenze urgenti di spese correnti finanziate recependo il contributo ministeriale "fondo ex-tasi". Successivamente l'approvazione della TCP (tariffa rifiuti aventi natura corrispettiva) per l'anno 2023 approvata dal Consiglio con deliberazione n°80/2023 del 26/04/2023, ha comportato conseguente variazione per adeguare le poste di bilancio al PEF (Piano Economico Finanziario) relativo;
- la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 25/05/2023 con la quale si è apportata una variazione di bilancio tramite prelevamento da fondo di riserva per dare risposta mirata alle maggiori richieste di inserimento di disabili in centri estivi in attesa di avere quantificazione in merito a risorse mirate a detta tematica provenienti da fonti ministeriali;
- la delibera di Giunta Comunale n. 127 del 1/06/2023 con la quale si è apportata una variazione di bilancio per inserire il contributo ministeriale riconosciuto per caro prezzi versato in acconto per il 50%, applicare l'avanzo accantonato per caro prezzi per la relativa quota IVA e destinare le risorse ai lavori pubblici oggetto della specifica richiesta al Ministero. La ratifica è prevista nella sessione consiliare odierna;

- le determinazioni dirigenziali n°344 del 5/04/2023, n°493 del 16/05/2023 e n°573 del 5/06/2023 con le quali il Servizio Finanziario, dopo l'approvazione del rendiconto 2022, ha applicato quote di avanzo 2022 vincolato/accantonato sulla base di richiesta specifica dei servizi che gestiscono i relativi progetti;
- la Delibera di Consiglio Comunale n° 126 del 3/07/2023 con la quale è stato rimodulato il PEF del contratto di concessione di costruzione e gestione del centro nuoto estivo Acquatico a seguito della condizione di disequilibrio generata dalla pandemia da Covid-19;
- la delibera consiliare n°120 del 26/06/2023 con la quale si è proceduto a riconoscere il debito fuori bilancio di € 48.066,41 per rimborso Tares/Tari alla società Stilma Spa a seguito di sentenza oltre a interessi per € 2.747,54;
- la delibera di Giunta Comunale del 6/07/2023 n°157 con cui è stato adottato il DUP 2024-2026 relativamente alla Sezione Strategica, rimandando la predisposizione della Sezione Operativa alla Nota di aggiornamento del DUP 2024-2026.

Dato atto:

che l'avanzo 2022, definito in sede di Rendiconto 2022 è stato in parte già utilizzato con i provvedimenti precedentemente citati, come da tabella sottostante dove viene indicata anche la quota utilizzata ai fini della presente variazione, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativa giurisprudenza in merito di seguito richiamata nelle disposizioni più significative:

- D. Lgs. 267/2000, Art. 187

Comma 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;*

- punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 *"Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale":*

- legge 197/2022 che consente limitatamente al 2023, in deroga al regime ordinario previsto dall'art.187 del TUEL, l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione a copertura dell'aumento delle spese correnti rispetto al 2019 connesse al protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina.

AVANZO RENDICONTO 2022 RIEPILOGO TOTALE VINCOLI DELLA GESTIONE INVESTIMENTI E PARTE CORRENTE		Quota già applicata	Quota in applicazione con la presente variazione
Fondo crediti Dubbia Esigibilità	56.887.302,03		
Fondo Perdite Società Partecipate	1.146.635,14		
Fondo Contenzioso	5.226.034,44	50.813,95	
Altri Accantonamenti	11.636.616,32	1.764.045,88	736.297,53
Vincoli da leggi e principi contabili	200.200,00		
Vincoli da trasferimenti	10.373.229,09	8.448.282,27	29.844,86
Vincoli dalla contrazione di mutui	45.726,38		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.493.600,03	187.650,85	501.014,18
Altri vincoli	3.077.649,53	1.443.949,00	30.000,00
Parte Destinata agli Investimenti	6.249.782,56	29.816,80	5.291.533,68
PARTE DISPONIBILE	9.928.822,01		6.200.053,00
Totale Risultato di Amministrazione 2022	111.265.597,53	11.924.558,75	12.788.743,25

- in particolare si procede all'applicazione:

- di € 736.297,53 di avanzo accantonato per tematiche legate alla gestione degli alloggi e ai rinnovi contrattuali del personale;

- di € 5.291.533,68 di avanzo destinato ad investimenti ;

- di € 29.844,86 di avanzo vincolato trasferimenti;

- di € 501.014,18 di avanzo vincolato al finanziamento di investimenti per vincoli formalmente attribuiti dall'ente (restituzione di proventi incassati nell'ambito Poc e somme vincolate per devoluzione oneri alle Chiese)

- di € 30.000,00 di avanzo vincolato per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (restituzioni somme versate in eccesso)

- di € 6.200.053,00 di Avanzo Disponibile, destinandolo per € 3.000.000,00 a spese di investimento, e per € 3.200.053,00 a spese correnti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata in tema di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione; in particolare spese correnti non ripetitive e, ai sensi di quanto previsto dalla citata Legge 197/2022 per l'annualità 2023, viene finanziata con parte di detta voce quota dell'incremento di trasferimenti alle partecipate, riconducibile all'incremento generalizzato di numerosi fattori di costo quale effetto della crisi geopolitica in corso .

Dato inoltre atto che è stata effettuata, con invio di comunicazione del 9/05/2023, apposita ricognizione dal Servizio Finanziario e dal Servizio Pianificazione Programmazione e Controllo, congiuntamente ai Dirigenti delle strutture organizzative dell'Ente, della verifica del permanere delle condizioni di equilibrio di bilancio, della mappatura generale sugli andamenti finanziari e di eventuali ulteriori necessità.

Si segnala in particolare che a seguito della predetta ricognizione:

1) Debiti fuori bilancio

sono emersi i seguenti debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 D.lgs. 267/2000 per la soccombenza del Comune di Reggio, con sentenza di 1° grado in 2 contenziosi finanziati all'interno dell'accantonamento fondo contenzioso quantificato nel Rendiconto 2022:

- a) causa civile promossa dagli Eredi Spairani per un valore di € 750.395,00 oltre interessi, in solido con Regione E.R. e USL., per la quale il Servizio Legale provvederà a redigere apposito atto di riconoscimento applicando contestualmente le risorse necessarie debitamente accantonate. La regione Emilia Romagna condannata in solido ha presentato atto di appello; anche il Comune si costituirà in appello entro i termini di legge;
- b) causa promossa dalla società Stilma S.p.A. contro il Comune di Reggio Emilia e Iren Ambiente S.p.A. in merito alla richiesta negata, di rimborso TARES/TARI anni dal 2013 al 2016, per un valore di € 49.317,08, oltre interessi spettanti per legge, di cui € 48.066,41 a titolo di TARES/TARI quota Comune, ed € 2.747,54 per interessi, già riconosciuta con apposita delibera consiliare n.677 del 28/06/2023;

2) Residui

E' stato verificato lo stato di realizzazione delle entrate e delle spese previste in Bilancio, relativamente alla gestione dei residui relativi a ciascun Servizio; la situazione che ne emerge non presenta scostamenti rilevanti tali da alterare gli Equilibri di Bilancio.

- Si segnala la soluzione positiva di una situazione di criticità per i finanziamenti della Metropolitana di superficie con relativo introito per il Comune di Reggio Emilia di quanto nel corso degli anni era stato anticipato; per detta positiva soluzione è stato ridimensionato l'accantonamento a FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) già in sede di rendiconto 2022 determinando un aumento dell'avanzo disponibile 2022.
- Permane un'esposizione contabile fisiologica per contributi agli investimenti ad oggi non riscossi di circa 12 milioni di euro, controbilanciata da alcune poste rilevanti di Avanzo di Amministrazione vincolato ad investimenti che anche nel 2022 non sono state utilizzate, in quanto sono ancora in corso di ridefinizione gli accordi con gli Enti finanziatori;
- la ricognizione sui residui passivi di parte corrente, tuttora in corso, ha portato a registrare economie su spesa corrente che confluiranno quale elemento positivo nella determinazione del risultato di amministrazione 2023 risultante dalla gestione dei residui;

3) Fondi e Accantonamenti

- Sono emerse passività pregresse legate alla gestione in convenzione con ACER degli immobili Erp per l'esercizio 2022 per un importo di € 322.441,33 a cui si può far fronte tramite utilizzo di specifico accantonamento per rischi futuri effettuato in sede di rendiconto 2022;
- è stato inoltre segnalato ex-novo un contenzioso circa danni per lavori effettuati dal comune relativi ad immobile presso l'isolato S.Rocco per il quale all'emergere dei dati definitivi ed alla redazione da parte del RUP degli appositi atti amministrativi si potrà far fronte con il fondo previsto ((€ 100.000 ora a bilancio)) nell'annualità 2023 per contenziosi emergenti;

- a seguito delle ricadute economiche legate al Covid è stata richiesta rimodulazione del PEF da Acquatico s.p.a per l'affidamento del complesso natatorio a cui si è fatto fronte con apposito accantonamento mantenuto sulla quota di avanzo 2022 con delibera consiliare n.126 del 3/07/2023;
- la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità redatta in sede di Bilancio di Previsione 2023 per la parte di competenza dell'anno viene adeguata in aumento di € 16.529,69, per l'incremento del gettito delle entrate patrimoniali, confermando le percentuali del bilancio di previsione;
- vengono confermati gli accantonamenti al Fondo perdite partecipate, al Fondo contenzioso e gli Altri accantonamenti per possibili oneri futuri effettuati in sede di rendiconto 2022 e le quota inserite nel bilancio di previsione 2023-25 senza necessità di adeguamenti;
- una ulteriore mappatura complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e degli altri Fondi verrà effettuata come tutti gli anni in sede di variazione finale e/o di chiusura dell'Esercizio 2023 seguendo le norme contabili;

4) Gestione Cassa

la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 5/06/2023 è di circa € 57 Milioni e risulta di € 95,5 mln al 30/06/2023;
- non è stato fatto ricorso, e non si prevede di fare ricorso, all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 10.000.000,00;
- mediamente, nel primo trimestre dell'anno, i pagamenti per acquisti di beni, servizi e forniture sono avvenuti in anticipo di 5 giorni rispetto alle scadenze contrattuali (indicatore di tempestività dei pagamenti ex art. 33 D. Lgs. 33/2013).

5) Entrate Correnti

l'andamento registrato nei primi 6 mesi del 2023 delle entrate tributarie e patrimoniali permette in gran parte di confermare l'attendibilità delle previsioni espresse nei documenti di programmazione finanziaria 2023-25 con le eccezioni sotto riportate e con un saldo positivo destinato a spese correnti;

- in merito ai trasferimenti statali: vengono applicate in quanto sono state quantificate dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023-25, e nello stesso non inserite, le seguenti rimodulazioni ai trasferimenti correnti:
 - per aumento costi energia € 198.996 annualità 2023 destinazione costo energia;
 - diminuzione costi della politica (Decreto Interministeriale del 30/05/2022) € 90.759,46 per annualità 2023 a seguito di revisione dei costi effettivamente da sostenere;
 - riduzione del fondo di solidarietà comunale di € 218.000,00 a seguito della quantificazione definitiva operata dal MEF. La quantificazione complessiva del

principale trasferimento statale per garantire i servizi indispensabili è quindi pari a 29.557.000,00 €

- il trend dei verbali notificati relativi a sanzioni del codice della strada e delle riscossioni dei primi 6 mesi è, nel suo complesso, positivo ed in linea con le previsioni.
- l'andamento del 2022 e dei primi 6 mesi del 2023 permette di attestare un aumento del gettito del Canone unico in particolare per la quota Cosap (+200.000€) e la quota affissioni (+150.000€).
- vengono recepiti il trasferimento fondo regionale persone con disabilità (€ 435.432,00), il trasferimento fondo dipartimento politiche per la famiglia per centri estivi art 42 DL 48/2023 (€ 180.000), e il trasferimento regionale per protezione temporanea persone provenienti dall'Ucraina (€ 400.468,38);
- viene adeguata la previsione degli utili da IREN a seguito delle decisioni assunte dall'Assemblea: utili IREN – 459.578 € rispetto a quanto previsto a bilancio (riscosso € 9.191.552,59); e confermata la quota di dividendi AGAC INFRASTRUTTURE (riscosso € 553.166,67);
- l'unica minor entrata, di importo rilevante da registrare, oltre alla necessità di ridimensionare i dividendi IREN, è legata alla gestione del parcheggio alta velocità; alla luce dei primi mesi di gestione la simulazione delle entrate previste a bilancio deve essere adeguata in diminuzione per € 600.000.

6) Spese Correnti

a) L'andamento del costo dell'energia manifestatosi nell'ultimo biennio, è oggetto di attenzione da parte sia dei cittadini che delle autorità competenti per le ricadute sui bilanci di tutti i soggetti coinvolti e per la necessità di calmarne l'andamento futuro. L'impatto sul comune di Reggio anch'esso consumatore di questa imprescindibile materia prima si evidenzia in particolare su 3 contratti:

- Utenze energia elettrica/gas gestite dal serv. Patrimonio obbligatoriamente tramite adesione contratto Consip.

- Contratto per gestione illuminazione pubblica, adesione a convenzione Consip siglata nel 2019 ed in scadenza nel 2028. Ricomprende oltre alla fornitura di energia la manutenzione e investimenti per efficientamento energetico ammortizzati nell'ambito della durata contrattuale.

- Contratto gestione calore siglato nel 2016 e rinnovato nel 2022 fino a settembre 2025

Il bilancio di previsione per il triennio già comprendeva, alla luce delle ultime evoluzioni del prezzo, stanziamenti atti ad assorbire la dinamica del costo dell'energia con simulazioni aggiornate ai dati di fine 2022. Tenuto conto di quanto si è verificato nei primi sei mesi del 2023 si possono ora liberare risorse, in particolare sul primo contratto citato per € 1.800.000.

Tuttavia il delta dei costi energetici complessivi dei tre contratti precedentemente citati, che si sosterrà rispetto al 2019, cioè all'anno più recente confrontabile senza chiusure Covid, rimane pari a 4,3 milioni di € circa.

In linea con quanto reso possibile dall'evoluzione normativa (Legge di bilancio 2023 n.197/2022) che permette l'utilizzo dell'avanzo disponibile per detta tematica, si evidenzia quindi la possibilità conseguente di utilizzo per gli equilibri iniziali di bilancio di avanzo per pari importo al netto dei contributi ministeriali di scopo.

b) Sono state segnalate economie di spesa per un totale di € 2.810.000 (ampiamente superiori alle spese obbligatorie) che vengono impiegate in subordine per garantire il programma dell'Ente: spesa di personale (€ 810.000), costo del debito (€ 200.000), spese per energia (€ 1.800.000) come commentato al paragrafo precedente.

c) Sono state evidenziate dai vari Responsabili di budget le previsioni di spesa per le quali occorre procedere all'opportuno adeguamento degli stanziamenti di bilancio in modo da recepire o rimodulare contributi finalizzati o modifiche tramite storni per rendere coerente la codifica contabile rispetto alle attività da porre in essere. Le integrazioni di spese richieste sono state classificate e suddivise tra obbligatorie, ricorrenti ed una tantum oltre ai fabbisogni emersi dalla mappatura delle partecipate, in gran parte determinati dalla dinamica del "caro prezzi". Si procede a finanziare le spese obbligatorie (utilizzando economie di spesa e "delta" entrate) per circa € 740.000,00, oltre a spese ricorrenti necessarie e non ricorrenti "una tantum" per i programmi dell'Ente per circa € 2.208.000,00 e le seguenti partecipate: Istituzione Sci e Nidi per € 1.400.000, Fondazione I Teatri per € 500.000, FCR per € 980.000, Fondazione Sport per € 800.000, Fondazione Mondoinsieme per € 5.000;

d) Il fondo di riserva non viene utilizzato per cui rimane assestato in € 367.000,00 a seguito dell'utilizzo con delibera di g.m. del 25/5/2023 per € 265.000,00 lasciando disponibilità per esigenze imprevedibili dell'ultimo periodo amministrativo, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, che, ai sensi dell'art. 166 comma 2 bis del D. Lgs. 267/2000, riserva la metà della quota minima di accantonamento al fondo per la copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione;

e) stante le incertezze in particolare legate all'aumento delle materie prime che incidono sia su contratti di somministrazione sia su costi di opere di investimento già programmati, del Comune e delle partecipate, non viene applicato integralmente l'avanzo disponibile 2022 ma una quota di € 3.728.769,01 viene mantenuta in attesa di ulteriore monitoraggio, così come una quota di avanzo destinabile ad investimenti pari a 958.248,88 euro;

7) Parte Investimenti

Si procederà ad una rimodulazione sostanziale nel prossimo autunno a seguito dello stato di avanzamento dei lavori dei principali progetti e contestualmente all'analisi della necessità di cofinanziamenti; nonché alla scadenza per la predisposizione del nuovo piano LL.PP 2024-2026. Al momento occorre apportare variazioni in particolare per utilizzare al meglio le fonti di finanziamento, e si procede pertanto:

- a rimodulare sul triennio il piano delle alienazioni immobiliari stante il perdurare di difficoltà nel concretizzare la vendita di alcuni immobili;
- ad applicare quota parte di avanzo di amministrazione destinato ad investimenti generato nel 2022, pari a 5,3 milioni di € per far fronte alla dinamica di cui sopra e all'aumento dei costi progettuali per il caro prezzi di alcune opere in via di progettazione o completamento;
- si prosegue nel contempo al monitoraggio dello stato di progettazione delle opere già iscritte a bilancio per adeguare i relativi cronoprogrammi e le conseguenti necessità di finanziamento ripartite sui singoli anni;
- il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e elenco "Altri investimenti relativi a Lavori Pubblici", che costituiscono allegati "C1" e "C2", come già evidenziato, sono stati aggiornati principalmente per l'inserimento o rimodulazione di interventi di PNRR e relativi cofinanziamenti, nonché per l'iscrizione di opere di

completamento quali Reggia di Rivalta e “Bretella di Rivalta” – parte di collegamento variante Canali con via del Buracchione;

8) Debito

Il Bilancio di previsione 2023-25 definiva le necessità di indebitamento per il finanziamento degli investimenti 2023 – 25 in circa 63,4 milioni complessivi; a questi si devono aggiungere circa 20,2 milioni di euro di nuovo debito contenuto nelle previsioni definitive 2022, in quanto il Bilancio triennale approvato a dicembre 2022 è stato elaborato in coerenza con le previsioni contenute nell'ultima variazione di Bilancio di novembre 2022. Il Debito effettivamente contratto a Rendiconto 2022 è stato pari a circa 10,5 milioni di €, e gli investimenti non finanziati nel 2022 sono stati quindi solo parzialmente riproposti nelle annualità successive.

Il nuovo Debito previsto a finanziamento del quadro investimenti 2023-25, come da presente variazione, ammonta ad € 65,2 milioni. Pertanto l'Indebitamento previsto alla fine del triennio si riduce di circa 7 milioni rispetto alla situazione illustrata nel Bilancio di Previsione per l'effetto congiunto della dinamica già menzionata.

A fronte dei citati 65,2 milioni di euro di nuovo debito la quota di rimborso nel periodo è pari a 21,6 milioni (di cui 7 milioni nel 2023), ciò rende evidente un utilizzo rilevante della leva del debito, che unitamente al contesto di tassi crescenti fa propendere per soluzioni quali l'attivazione di convenzione CEB per i progetti di housing sociale che consente una gestione più semplice e flessibile rispetto a Cassa DD.PP., trattandosi di apertura di credito in grado di finanziare più stralci con un unico contratto di finanziamento, nonché attualmente proposta a condizioni finanziarie leggermente più favorevoli rispetto al finanziatore istituzionale Cassa DD.PP.;

Il Debito complessivamente contratto / previsto nel periodo 2022 – 25, come evidenziato nel paragrafo precedente, si riduce rispetto alle previsioni Iniziali compensando la crescente onerosità di una parte del debito in essere (quello a tasso variabile) e delle stime sui nuovi finanziamenti; pertanto non vengono modificate le previsioni sugli oneri legati al Debito (quote capitali e interessi) per le annualità 2024 e 2025, mentre per il 2023 le previsioni si riducono di 200.000 € (146.000 per quota capitale e 54.000 per interessi) in considerazione del debito effettivamente contratto nel 2022 e degli indici variabili già registrati.

La situazione complessiva è contenuta nell'allegato G - aggiornamento del punto “2.1.6 – L'indebitamento” della Nota di Aggiornamento al DUP, contenente il contesto del Debito in essere e previsto con il Dettaglio del nuovo debito 2023 – 25 e i relativi investimenti da finanziare;

9) Equilibri

La disciplina riguardante il pareggio di bilancio, che dal 2016 ha sostituito il previgente patto di stabilità, è stata superata con l'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), e a decorrere dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, secondo il modello di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011. L'equilibrio di Bilancio, di cui agli schemi di bilancio di previsione finanziario Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011, permane alla luce delle considerazioni e con l'attuazione dei correttivi di cui ai punti precedenti (allegato “B”).

Considerato:

che le variazioni sia in entrata che in uscita al bilancio di Previsione 2023 - 2025 si rilevano dai prospetti allegati quali parti integranti al presente atto sotto la lettera "A1", mentre quelle di Cassa relative all'Esercizio 2023 si rilevano nel prospetto "A2" ;

- che il DUP risulta conseguentemente adeguato a seguito delle variazioni contenute nella presente proposta dando atto della rideterminazione conseguente degli aggregati per Programmi;
- che occorre adeguare il programma degli acquisti di forniture e servizi 2023-2025 come da prospetto allegato "F" (art.37 D.Lgs 36/2023), debitamente sottoscritto ed inviato dal Responsabile del Servizio Appalti;
- che occorre adeguare il Piano delle acquisizioni e alienazioni patrimoniali 2023/25, come da allegato H, trasmesso con protocollo interno PG 2023_177823 del 12/07/2023, unitamente a lettera di accompagnamento;
- che ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL è necessaria una verifica periodica dello stato di attuazione dei programmi al fine di verificarne il grado di raggiungimento per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente: lo stato di avanzamento del DUP 2023-2025 costituisce allegato "D" alla presente deliberazione;
- sulla base delle variazioni finanziarie evidenziate dalla presente deliberazione e della ricognizione effettuata si rende necessario revisionare il piano degli incarichi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022, come evidenziato nell'allegato "E" con l'inserimento di minime variazioni;

Visti:

- Il regolamento dei controlli interni;
- Il regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, comprensivi dell'apposita relazione prevista all'art. 18 del regolamento sui controlli interni in attuazione del D.L. 174/2012;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 17/07/2023, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto l'esito della votazione effettuato attraverso sistema elettronico riportato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

1) di adottare le proposte di variazioni al bilancio di Previsione 2023-2025 contenute nell'allegato "A1" e al bilancio di cassa relativo all'esercizio 2023 contenute nell'allegato "A2", come da motivazioni richiamate in premessa;

2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come motivato in premessa, sia relativamente alla gestione di competenza che alla gestione dei residui, garantita anche attraverso l'applicazione dell'avanzo 2022, come da prospetto Allegato "B";

3) di dare atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 2023, a seguito delle variazioni apportate, presenta la seguente situazione di competenza:

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE 2023	ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONE LUGLIO	ASSESTATO A LUGLIO
Fondo pluriennale vincolato	16.777.570,26	51.142.459,51	0,00	51.142.459,51
AVANZO d'amministrazione applicato	0,00	11.924.558,75	12.788.743,25	24.713.302,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	98.944.000,00	98.944.000,00	-218.000,00	98.726.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	25.699.075,61	27.554.136,49	1.435.948,45	28.990.084,94
Titolo 3 Entrate extratributarie	41.693.993,03	41.808.993,03	-175.977,41	41.633.015,62
Titolo 4 Entrate in conto capitale	79.988.257,33	112.818.943,94	-6.005.996,14	106.812.947,80
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	27.053.254,61	28.503.254,61	6.540.000,00	35.043.254,61
Titolo 6 Accensione Prestiti	27.053.254,61	28.503.254,61	6.540.000,00	35.043.254,61
Sub totale	317.209.405,45	401.199.600,94	20.904.718,15	422.104.319,09
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	33.259.000,00	33.259.000,00	0,00	33.259.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	350.468.405,45	434.458.600,94	20.904.718,15	455.363.319,09
SPESE	PREVISIONE INIZIALE 2023	ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONE LUGLIO	ASSESTATO A LUGLIO
Titolo 1 Spese correnti	159.451.068,64	175.262.228,86	5.184.166,43	180.446.395,29
Titolo 2 Spese in conto capitale	122.681.482,20	189.410.517,47	9.994.676,72	199.405.194,19
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	27.053.254,61	28.503.254,61	6.540.000,00	35.043.254,61
Titolo 4 Rimborso Prestiti	8.023.600,00	8.023.600,00	-814.125,00	7.209.475,00
Sub totale	317.209.405,45	401.199.600,94	20.904.718,15	422.104.319,09
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	33.259.000,00	33.259.000,00	0,00	33.259.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	350.468.405,45	434.458.600,94	20.904.718,15	455.363.319,09

4) di adeguare per le ragioni illustrate in premessa il "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025" e il "Prospetto degli altri Investimenti relativi a LL.PP", come da prospetti allegati rispettivamente sotto la lettere "C1 " e "C2" ;

5) di aggiornare il DUP 2023_2025 come motivato in premessa in relazione alle fonti di finanziamento per gli investimenti con gli adeguamenti di cui agli allegati: "G" relativo all'indebitamento con il dettaglio del debito 2023-2025 , e "H" Piano delle acquisizioni e alienazioni patrimoniali 2023.-2025;

6) di approvare l'integrazione di cui all'allegato "E" al piano degli incarichi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022, nonché l'adeguamento al programma delle Forniture di beni e servizi 2023-2025 come da allegato F, ambedue in aggiornamento del DUP ;

7) di approvare lo stato di avanzamento del DUP 2023-2025, come da allegato "D" alla presente deliberazione, dando atto che l'allegato evidenzia il grado di raggiungimento dei programmi e degli obiettivi prioritari;

8) di prendere atto della deliberazione di Giunta Comunale del 6/07/2023 relativa alla approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione DUP 2024-2026 relativamente alla Sezione Strategica, rimandando la predisposizione della Sezione Operativa alla Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026.

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza affinché siano tempestivamente operative le attività di gestione conseguenti e vengano rispettate le scadenze richieste dai soggetti concedenti per l'utilizzo dei contributi ottenuti, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, dichiara **immediatamente eseguibile** la suesposta deliberazione, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
GANDELLINI Dr. Stefano